

SCHEDA DATI DI SICUREZZA **LANXESS**

Energizing Chemistry

POCAN T 7323 000000

00017385

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione del prodotto : POCAN T 7323 000000

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Finalità d'impiego idonee : Produzione di parti stampate in materia plastica

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore : LANXESS Deutschland GmbH
Production, Technology, Safety & Environment
51369 Leverkusen, Germania, N. telefonico: +49 214 30 65109
E-mail: infosds@lanxess.com

1.4 Numero telefonico di emergenza : +39 02 39211486 or +49 214 30 99300 (Sicherheitszentrale CHEMPARK Leverkusen)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione : Non classificato.

Classificazione a norma della direttiva 1999/45/CE [DPD]

Classificazione : Non classificato.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo : Non applicabile.

Avvertenza : Nessuna avvertenza.

Indicazioni di pericolo : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

Fraasi di avvertenza supplementari : Non applicabile.

Consigli di prudenza

Prevenzione : Non applicabile.

Reazione : Non applicabile.

Conservazione : Non applicabile.

Smaltimento : Non applicabile.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli non menzionati nella classificazione : Nessuno conosciuto.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Definizione del prodotto (REACH) : Polimero
blend a base di polibutilentereftalato / polietilentereftalato ,
rinforzata con fibre di vetro

Allo stato attuale delle informazioni in possesso del fornitore, questo prodotto non contiene alcun ingrediente pericoloso in quantità tali da dover essere riportate in questa sezione, secondo quanto previsto dalle normative UE o da quelle nazionali.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Inalazione** : Se inalato, portarsi all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale. Consultare un medico.
- Contatto con la pelle** : IN CASO DI CONTATTO CON LA MASSA FUSA CALDA Refrigerare immediatamente con molta acqua. La crosta formata dal prodotto sulla parte di pelle colpita non deve venir asportata con la forza o con solventi. Per la pulizia della pelle e la cura di eventuali ustioni recarsi subito dal medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : In caso d'incendio, usare acqua nebulizzata, schiuma, prodotti chimici secchi o CO₂.
- Mezzi di estinzione non idonei** : Nessuno conosciuto.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Nessun pericolo specifico di incendio o esplosione.
- Prodotti di combustione pericolosi** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:
ossidi di carbonio

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Speciali precauzioni per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato.
- Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** : Solido granulare. Rischio di scivolamento sul prodotto versato. Massa fusa: in caso di pericolo di decomposizione esotermica dovuta a surriscaldamento (aumento di temperatura, formazione di fumi) raffreddare gli smalti in bagni d'acqua
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Non occorre alcuna misura speciale.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Raccogliere meccanicamente.
- Versamento grande** : Raccogliere meccanicamente.
- 6.4 Riferimenti ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1. Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Mediante ventilazione sufficiente o aspirazione sul posto di lavoro è necessario assicurarsi che vengano osservati i valori limiti indicati al punto 8. In caso di lavorazione meccanica provvedere ad un'efficace aspirazione delle polveri. Nella rigranulazione evitare sviluppo di polvere.
- Evitare l'inalazione di vapori. Evitare l'inalazione di polveri. Ungere la pelle. Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.
- 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità** : Conservare in ambiente secco.
- 7.3 Usi finali specifici**
- Avvertenze** : Non disponibile.
- Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Nella lavorazione di questo prodotto, soprattutto nel processo termico si devono osservare i regolamenti relativi alle sostanze indicate sotto. Secondo la nostra esperienza, è possibile rispettare i valori limite citati qui di seguito, impiegando efficaci dispositivi di ventilazione e aspirazione posizionati sui punti di emissione dei vapori che potrebbero svilupparsi.

Valori limite d'esposizione

<u>Denominazione componente</u>	<u>Limiti di esposizione occupazionale</u>
---------------------------------	--

<u>Denominazione componente</u>	<u>Limiti di esposizione occupazionale</u>
tetraidrofurano	Ministry of Labour and Social Policy (Italia, 10/2013). Assorbito attraverso la cute. 8 ore: 50 ppm 8 ore. 8 ore: 150 mg/m ³ 8 ore. Breve Termine: 100 ppm 15 minuti. Breve Termine: 300 mg/m ³ 15 minuti.

Procedure di monitoraggio consigliate : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure di gestione dei rischi

Controlli dell'esposizione professionale

Misure tecniche : Utilizzare sistemi di chiusura, la ventilazione locale o altri sistemi di controllo per mantenere la quantità di particelle aerotrasportate al di sotto dei limiti previsti. Se le operazioni dell'utente generano polvere, esalazioni o nebbia, usare la ventilazione per mantenere l'esposizione ai contaminanti aerotrasportati al di sotto dei limiti di esposizione.

Dispositivi di protezione individuale

Protezione respiratoria : In caso di sviluppo di polveri, usare respiratore con filtro tipo filtro antipolvere P1 secondo DIN EN 143.

Protezione delle mani : Guanti protettivi in cuoio, cambiare i guanti protettivi di pelle, i guanti contaminati o danneggiati.

Protezione degli occhi : Occhiali protettivi con protezione laterale o occhiali protettivi a tenuta ermetica (occhiali a tenuta)

Protezione della pelle : Indumenti di lavoro che coprono la pelle; in caso di forte formazione di polveri, tuta di protezione dalle polveri

Misure igieniche : Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

Controlli dell'esposizione ambientale

**Denominazione
componente****Limiti di esposizione occupazionale**

Misure tecniche : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Informazioni generali****Aspetto**

Stato fisico : Solido. [Solido granulare.]
Colore : Incolore.
Odore : Inodore.

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Punto di fusione : 225°C (437°F)
Punto di infiammabilità : Vaso chiuso: >350°C (>662°F)
Densità : 1,47 kg/L (20°C)
Densità apparente : 800 kg/m³
Solubilità : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda
Temperatura di accensione : >350°C
Temperatura di decomposizione : >300°C

9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
10.2 Stabilità chimica : Il prodotto è stabile.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
10.4 Condizioni da evitare : Nel caso di prodotti organici pulverolenti, sussiste in generale il pericolo di esplosione delle polveri in aria. Nell'impiego conforme alle disposizioni, nessuna reazione pericolosa.
10.5 Materiali incompatibili : Nessun dato specifico.
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi : Nel caso di combustione in difetto di ossigeno o combustione incompleta si sviluppano miscele tossiche di gas, che contengono prevalentemente CO e CO₂. Inoltre, possono formarsi prodotti di degradazione dei polimeri e di loro additivi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Nelle condizioni di lavorazione raccomandate è possibile l'emissione di piccole quantità di sostanze (ad es. monomeri residui, solventi residui, prodotti di degradazione). Presupposto un uso corretto, secondo le nostre esperienze ed informazioni il prodotto non ha effetti nocivi sulla salute.

Effetti potenziali acuti sulla salute

- Inalazione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Ingestione** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.
- Contatto con la pelle** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici. In singoli casi molto rari dopo intenso contatto della pelle nuda con le superfici ruvide di materie plastiche rinforzate con fibre di vetro possono manifestarsi irritazioni cutanee.
- Contatto con gli occhi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.2 Persistenza e degradabilità

Conclusione/Riepilogo : Non disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K_{oc}) : Non disponibile.

Mobilità : Non disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT : Non applicabile.

vPvB : Non applicabile.

12.6 Altri effetti avversi

Altri effetti avversi : Non disponibile.

AOX : Non disponibile.

Il prodotto non è praticamente solubile in acqua. A causa della consistenza e dell'insolubilità in acqua non si prevedono problemi ecologici, presupposto un uso corretto. Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

- Metodi di smaltimento** : Il prodotto è idoneo al riciclaggio meccanico. Dopo appropriato trattamento può venire nuovamente fuso e impiegato per lo stampaggio di un nuovo articolo. Requisiti per il riciclaggio meccanico sono la raccolta differenziata a seconda del materiale e il recupero di materiale tipologicamente puro. In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere smaltito solo in adatti impianti di incenerimento ad emissione inquinante ridotta. In osservanza delle prescrizioni delle autorità locali, può essere

- smaltito insieme ai rifiuti urbani.
- Rifiuti Pericolosi** : In base alle attuali conoscenze del fornitore, questo prodotto non è incluso tra i rifiuti pericolosi della direttiva UE 91/689/EC.
- Imballo**
- Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.
- Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
14.1 Numero ONU	-	-	-	-
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	-	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14.3 Classificazione/i delle merci pericolose, Contrassegno	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input checked="" type="checkbox"/> -
14.4 Gruppo d'imballaggio	-	-	-	-
14.5 Pericoli per l'ambiente	<input checked="" type="checkbox"/> No.	<input checked="" type="checkbox"/> No.	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input checked="" type="checkbox"/> No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori/ Informazioni supplementari	Non regolamentato.	Non regolamentato.	<input checked="" type="checkbox"/> Not regulated.	<input checked="" type="checkbox"/> Not regulated.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC : Non disponibile.

Indicazioni di pericolo e utilizzo:

Non pericoloso ai fini del trasporto.
Proteggere dall'umidità.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

Altre norme UE

Direttiva Seveso III

Questo prodotto non è controllato ai sensi della direttiva Seveso III.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica : Non applicabile.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni e acronimi : ATE = Stima della Tossicità Acuta
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]
DNEL = Livello derivato senza effetto
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti
RRN = Numero REACH di Registrazione
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

Storia

Data di edizione : 2015-05-13

Data dell'edizione precedente : 2007-09-03

Versione : 2

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

Avviso per il lettore

Le indicazioni si basano sulle informazioni ed esperienze attuali. L'obiettivo della presente scheda di dati di sicurezza e del suo allegato [ove richiesto ai sensi del Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)] è di quello di descrivere i prodotti in termini di requisiti di sicurezza. I dettagli forniti non comportano alcuna garanzia per quanto concerne la composizione, le proprietà oppure le prestazioni.